

536877

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI di BRINDISI

2510300403011

SUMA LUCIA

VIA RISORGIMENTO, 60 H/5

72013 Ceglie Messapico

PROSPETTO di CALCOLO DEL CANONE ANNO 1998

Anno Costruzione	Vetustà	Superficie	Tipologia	Demografia	Ubicazione	Livello di Piano	Stato di Conservazione	Costo Base	Valore Locativo	3,85% Valore Locativo	% Istat	Importo Istat	Canone Oggettivo
1961	0,77	73,17	1,05	0,9	1,3	1	1	225.000	15.573.283	49.964	249,22	124.520	174.484
Reddito Complessivo		Reddito Convenzionale		Fascia	Abbattimento		Canone Mensile						
0		0			0		0						

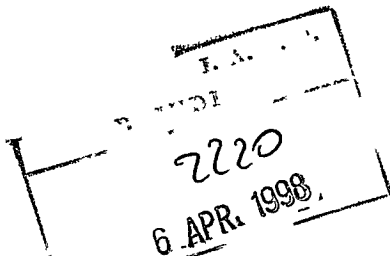
Anno Costruzione	Vetustà	Superficie	Tipologia	Demografia	Ubicazione	Livello di Piano	Stato di Conservazione	Costo Base	Valore Locativo	3,85% Valore Locativo	% Istat	Importo Istat	Canone Oggettivo
1961	0,77	73,17	1,05	0,9	1,3	1	1	225.000	15.573.283	49.964	249,22	124.520	174.484

Reddito Complessivo	Reddito Convenzionale	Fascia	Abbattimento	Canone Mensile
0	0		0	0

23103 004 0301/0
SUMA LUCIA
VIA RISORGIMENTO 60/5
72013 Ceglie Messapica BR

RACCOMANDATA A.R.

SPETT.LE
I.A.C.P.
VIA CASIMIRO 27
72100 BRINDISI



OGGETTO: RICHIESTA VOLTURA CONTRATTO DI LOCAZIONE -

ALLOGGIO SITO IN Ceglie Messapica - VIA RISORGIMENTO 60/5.

La sottoscritta SUMA LUCIA nata il 13.12.24 a Ceglie
Messapica (BR) ed ivi residente alla Via Risorgimento, 60/5
in qualità di coniuge del decuius Urso Stefano, nato a Ceglie
Messapica (BR) il 05.12.13 ed ivi deceduto il 30.11.97
intestataro dell'alloggio su citato,

C H I E D E

che venga effettuato il cambio di intestazione da URSO
STEFANO a SUMA LUCIA.

Allega alla presente:

- Situazione di famiglia originaria;
- Stato di famiglia del richiedente;
- Certificato di residenza del richiedente;
- Certificato di residenza storico;
- Certificato di morte del coniuge;
- Copia Mod. 201/97 SUMA LUCIA
- ATTO NOTORIO DI SUMA LUCIA
- Copia tesserino Cod. Fiscale del richiedente.

Ceglie Messapica, 06.04.98

In fede

Suma Lucia
1)
2) Fuggiano from the house

SITUAZIONE DI FAMIGLIA

Sig. χ^2 VRSO

L'Ufficiale d'anagrafe certifica che in questa anagrafe della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia di
 SCERFANO dimorante in viale RISSORQUINO N. 60/5 è così composta:

$N_{60/5}$ è così compos

dimorante in via? R1SOREI M8NSO

N. d'ordine	Relazione di parentela	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			Annotazione
				giorno	mese	anno		giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	
1	INF.	URS0 STEFANO	CEGLIO RISSARA	05	12	913	cep	18	10	943	30	11	998	
2	REL	SUMA LUCIA	"	13	12	924	NEAOLIA	"	"	"				
3	FIGLI	URS0 PIRO	"	16	04	943	cep	15	06	964				3 MILIA. A. LUCIA CESTALI
4	"	ANSONIO	"	10	05	946	"	23	02	970				3 MILIA. A. MILANO
5	"	MICHEL	"	05	04	949	"	16	12	969				3 MILIA. A. MILANO
6	"	ELIA ROMO	"	14	01	955	"	12	08	987				3 MILIA. A. MILANO
7	"	ANGELO	"	19	08	957	CEGLIO							11/12/02/976
8	"	ANNA	"	14	05	960	NUBIL							3 MILIA. A. MILANO
9	"	COMASIA	"	22	04	963	NUBIL							11/14/12/978
10	"	PIRO	"	22	01	966	CEGLIO							
11	"	ROSANO	"	25	09	968	cep	14	06	980				
12	"	ROSA	"	25	09	968	NUBIL							29/07/977

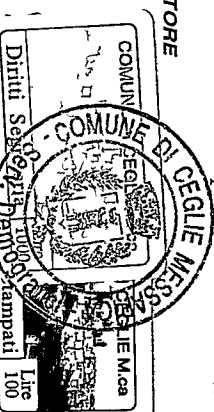
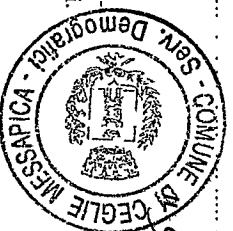
A richiesta di **PART 2**

Ceglie Messapica, lì 23-1-1988.

ad in carta libera per uso
IMPIATORE

AMH-16.

La qualifica di "Cupo famiglia" e della professione non costituiscono oggetto di certificazione (Artt. 4 e 30 D. P. R. 31 - 1 - 1958, N. 136) e sono validi soltanto agli effetti anagrafici.



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE DELEG.
(Ins. Maria Rosa) CIC



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

BOLLO

SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE CERTIFICA che
in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

n.ro 6103 Abitante in VIALE RISORGIMENTO, 60 /5

Intestatario scheda

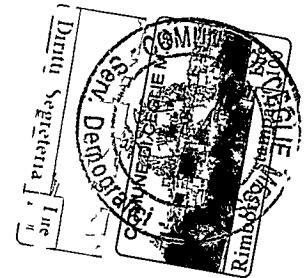
SUMA LUCIA (26989)

Nata il 13.12.924 a CEGLIE MESSAPICA (BR)

Atto n. 819 p. I s.

Qui resid. dalla nascita

Vedova di URSO STEFANO



In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e comunque
per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.
O.B.: -La qualifica di capo famiglia e' attribuita ai soli fini anagrafici.
(ART.4 D.P.R. del 31.01.1958 n.136)

CEGLIE MESSAPICA, 14.01.998

Pag. 1

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

BT ****100

RE **1.000 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)

☐ In carta libera per uso amministrativo

FI **1.100

☐ In carta libera per uso



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE DELEGATO

(Ans. Rosa Maria ELIA)

Rosa Maria Elia

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie, b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi: naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei) e compresi i figli naturali della madre; per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il 19.....

Firma del datore di lavoro

Domicilio



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

BOLLO

SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

In conformita' delle risultanze di questa Anagrafe della Popolazione
CERTIFICA che

SUMA LUCIA (26989)

Nata il 13.12.924 a CEGLIE MESSAPICA (BR)

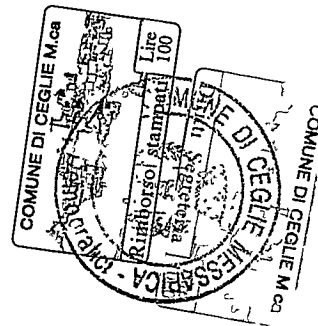
Atto n. 819 p. I s.

Qui resid. dalla nascita

Abitante in VIALE RISORGIMENTO, 60 /5

Vedova di URSO STEFANO

E' residente in CEGLIE MESSAPICA



In carta libera da valere ai soli fini amministrativi e comunque
per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

CEGLIE MESSAPICA, 14.01.998

BT ****100

OR **1.000 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)

FL **1.100

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE DELEGATO

(*Ans. Rosa Maria ELIA*)

☐ In carta libera per uso amministrativo

☐ In carta libera per uso



AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1 - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2 - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari, b) al coniuge del datore di lavoro, c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3 - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie, b) per il marito invalido permanentemente al lavoro, c) per i genitori legittimi naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto, d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore, e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile) per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4 - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S., con Mod. AF 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d),
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3) ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il

19

Firma del datore di lavoro

Domicilio



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

BOLLO

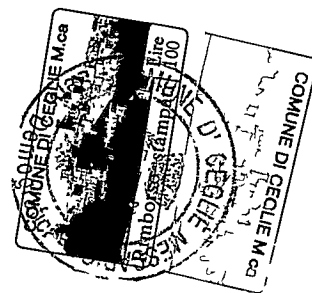
SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICO ANAGRAFICO

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
in base alle risultanze anagrafiche
CERTIFICA che

SUMA LUCIA (26989)
Nata il 13.12.924 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Qui resid. dalla nascita
Abitante in VIALE RISORGIMENTO, 60 /5
Cittadinanza italiana

HA LA SEGUENTE RESIDENZA STORICA-ANAGRAFICA: DAL 15/10/961 AL 23/10/971
ABITAVA IN VIA RISORGIMENTO, 7/5; DAL 24/10/971 A TUTT'OGGI ABITA IN
VIA RISORGIMENTO N. 60/5.=====



In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e comunque
per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

CEGLIE MESSAPICA, 14.01.998

BT ****100
OR **1.000 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)

☒ **1.100
In carta libera per uso amministrativo

☐ In carta libera per uso



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE DELEGATO
(*Ass. Rosa Maria ELIA*)

[Signature]

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro, c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio, e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi: naturali e adottivi, per gli affilati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affilati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e)

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datore di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il 19

Firma del datore di lavoro

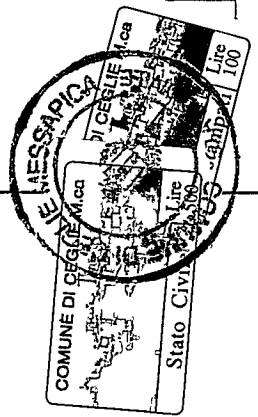
Domicilio



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI DEMOGRAFICI



CERTIFICATO DI MORTE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
in base alle risultanze degli atti
CERTIFICA che

URSO STEFANO (26988)
Nato il 05.12.913 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Atto n. 767 p. I s.
Di stato civile Coniugato

E' morto
il 30.11.997 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Atto n. 38 p.II s. B del 997

Rilasciato in carta libera per uso consentito dalla legge

CEGLIE MESSAPICA, 14.01.998

ST *****100
DR *****500 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)

TL *****600

☐ In carta libera per uso amministrativo

☐ In carta libera per uso.....



L'UFFICIALE DI STATO CIVILE
E ANAGRAFE DELL'
(Michele Veneziano)

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1 - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2 - Gli assegni familiari non spettano a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3 - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi: naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno o la matrigna o per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore, e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile) per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4 - Per ottenere gli assegni gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d),
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e) quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datore di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il

19

Firma del datore di lavoro

Domicilio

Certificazione di cui all'art. 7-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600

ENTE EROGANTE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN ROMA - VIA CIRO IL GRANDE, 21

CODICE FISCALE

80078750587

PENSIONATO

COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

SUMA

LUCIA

SMU LCU 24T53 C424 D

SSSO

DATA DI NASCITA

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROV.

F

giorno 13 mese 12 anno 1924

CEGLIE MESSAPICO

BR

PENSIONI CORRISPOSTE NEL 1997

1-REDDITI DI PENSIONE CHE POSSONO FRUIRE DI DETRAZIONI 9.949.940
8-TOTALE DETRAZIONI 1.029.624
9-RITENUTE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 295.365

10-CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA TRATTENUTO NEL 1997

11-PERODO DI PERCEZIONE DELLA PENSIONE

10 PIS DI CUI TRATTENUTO PER L'ASSISTENZA FISCALE

365 GIORNI

(da non indicare nella
dichiarazione dei redditi)

ARRETRATI DI PENSIONE RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

IMPORTI ARRETRATI

16.250

DETRAZIONI
(Art. 18, comma 4, del T.U.I.R.)

RITENUTE OPERATE

2.080

PERIODO D'IMPOSTA CUI SI RIFERISCONO GLI ARRETRATI

BARRARE LA CASELLA
SE GLI ARRETRATI SI
RIFERISCONO A PIÙ ANNI

ALTRI DATI PER LA COMPILAZIONE DELL'EVENTUALE DICHIARAZIONE DEI REDDITI

PRIMO ACCONTO
TRATTENUTO NELL'ANNO

IRPEF

C.S.S.N.

SECONDO O UNICO ACCONTO
TRATTENUTO NELL'ANNO

IRPEF

C.S.S.N.

33-CREDITO DELL'ANNO PRECEDENTE NON RIMBORSATO DALL'ENTE EROGANTE

IMPONIBILE ASSOGGETTATO AL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

SALDO DEL CONTRIBUTO AL S.S.N. TRATTENUTO NEL 1997

CONTRIBUTO AL S.S.N. RIMBORSATO NEL 1997

38-PRESENZA DI ASSICURAZIONI SANITARIE STIPULATE DAL
DATORE DI LAVORO

39-PRESENZA DI CONTRIBUTI VERSATI A ENTI E CASSE AVENTI ESCLUSIVAMENTE FINE
ASSISTENZIALE CHE NON HANNO CONCORSO A FORMARE IL REDDITO DEL PUNTO 1

Indirizzo dell'ente erogante al
quale il C.A.A.F. deve inviare la
comunicazione relativa alla
liquidazione del Mod. 730

INPS - SEDE DI BRINDISI

PIAZZA DELLA VITTORIA 1 72100 BRINDISI BR

ANNOTAZIONI

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE
	1600	IO	60015302	109

DATA

31/01/1998

IL PRESIDENTE DELL'INPS

GIANNI BILLIA

RISERVATO AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato

Chiesa cattolica

Unione Chiese cristiane
avventiste del 7° giorno

Assemblee di Dio in Italia

Chiesa Evangelica Valdese

Chiesa Evangelica Luterana in Italia

Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato, ovvero di possedere, in aggiunta a questi, altri redditi per un ammontare complessivo di Lire 000, la cui imposta lorda, diminuita delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per carichi di famiglia, e delle ritenute operate non supera L. 20 000.

FIRMA

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL QUATTRO PER MILLE DELL'IRPEF (In caso di scelta FIRMARE nell'apposito spazio)

Si dichiara di voler destinare il quattro per mille dell'IRPEF al fondo per il finanziamento dei movimenti e partiti politici.

N.B.: La scelta può essere effettuata solo dai contribuenti per i quali risulta un'imposta lorda di ammontare superiore a

quello delle detrazioni

FIRMA

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA
PROVINCIA DI BRINDISI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecento novantotto.... addì venticinque del
mese di marzo.....negli Uffici Demografici del Comune sud-
detto.

Dinanzi al sottoscritto Funzionario delegato dal Sindaco si è
presentato la Signora SUMA LUCIA.....
nata a CEGLIE MESSAPICA..... il 13.12.24.....
(Atto n. 1..... parte 1..... serie 1.....) la quale, allo scopo
di farne constatare pubblica notorietà, ha dichiarato quanto segue:

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità di essere in posses-
so di tutti i requisiti di cui all'art. 2 della legge Regionale
20.12.84 n. 54.

IL DICHIARANTE

mogno di 7 di Suma Lucia
1^a parte: Giuseppe Maria Gresta ut. a Ceglie M. ca il 15-08-960; C. Id. 24041381
2^a parte: Pasquale ut. a Ceglie M. ca il 7-10-940; C. Id. AB 2505473
Il sottoscritto Funzionario del Sindaco, ha ricevuto la dichia-
razione di cui sopra e dopo aver ricordato al.. dichiarante che, ai
sensi dell'art. 26 - penultimo comma - della legge 4 gennaio 1968,
n. 15 in caso di dichiarazioni mendaci, sono applicabili nei suoi con-
fronti le pene stabilite dall'art. 496 del codice penale ha redatto il
presente verbale, un esemplare del quale viene rilasciato all'interes-
sato

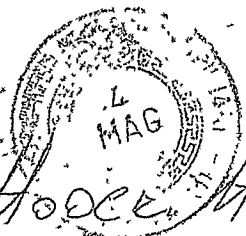
segno di croce stella
Previa identificazione del.. Sig. ra Suma Lucia.....
a mezzo CP..... dichiaro autentica la firma
del.. medesimo apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della
legge 4 gennaio, n. 15.

Ceglie Messapica, li **25 MAR. 1998**

IL FUNZIONARIO DELEGATO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE DELEGATO
(Ans. Maria CEGLIA)



1938
u-5-1938



Il Sottosegretario SUMA LUCIA

NATA A CEGLE MESSAPICO IL 13-12-1874
ED IN RESIDENTE ALLA VIALE RISORGIMENTO N° 60/3

CHIEDE

IL CERTIFICATO IPOTECARIO ATTESTANTE
LE TRASCRIZIONI A FAVORE E CONTRO
SE STESSO.

A PARTIRE 1-1-1974 AL RIGUARDO

B. RINISCI 4-5-1938



CON OSSERVAZIONE

SEGNO DI CROCE DELLA SIGNORE SUMA LUCIA +

1° TESTE

2° TESTE

[Signature]

Sui boiolo

osservatore, vista la domanda che precede.

4.1.74 al 1.5.10.81

FAVORE E TRASCRIZIONI

ISCRIZIONI contro

IL DIRETTORE
(Guadalupi Nascita)



A richiesta di:

Bollo riscosso in modo 1 -

virtuale £

Emolumenti £ 30.00

Scritturato £ 1.00

..... 31.00

TOTALE DOV.

..... M. 1. 50

NN. .. £ 40.00

DIF. DOV. £ 1.00

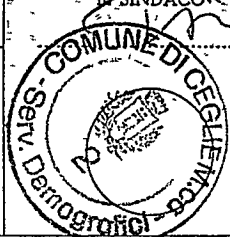
Mod 72 n 3.00

Briadi, II 3.00

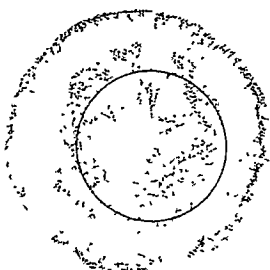
IL DIRETTORE
(Guadalupa - 1976 - Anna)



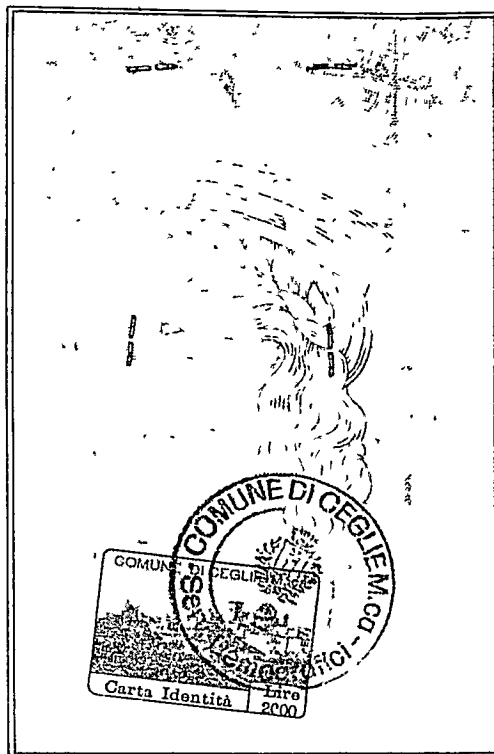
Cognome Suma
 Nome Lucia
 nato il 13 Dicembre 1924
 (atto n. 819 P. 1 S. 1)
 Ceglie Messapica (BR)
 Cittadinanza Italiana
 Residenza Ceglie Messapica
 Via le Risorgimento, 60/5
 Stato civile cgt URSO
 Professione pensionata
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura m. 1,60
 Capelli grigi
 Occhi castani
 Segni particolari
**NON VALIDA
 PER L'ESPATRIO**


 Firma del titolare ANALTA GSA
 Ceglie M. ca. 22 MARZO 1994
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO


SMU LCU 24T53 C424D
 NUMERO DI CODICE FISCALE
 SUMA
 COGNOME DI NASCITA
 LUCIA
 NOME
 F
 SESSO
 CEGLIE MESSAPICO
 COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA
 BRINDISI
 PROVINCIA DI NASCITA
 13.12.24
 DATA DI NASCITA

UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI
 OSTUNI

 DATA 18 LUGLIO 1990
 Il Diretto Titolare
 (Domenico Bruno)
 IL FUNZIONARIO

DEVIUS URSO STEFANO M.
 25.000



1928 OFFICINA CV ROMA

